

Acqua bene comune, raccolte già 150 firme

Pubblicato: Lunedì 29 Gennaio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Sabato

27 gennaio è partita a Busto Arsizio la campagna di raccolta firme "**Acqua, Bene Comune**", una raccolta firme per la presentazione della Legge di iniziativa popolare che ha come oggetto la salvaguardia dell'acqua come bene pubblico e diritto universale.

Una

volta di più la cosiddetta società civile si è attivata in un'iniziativa democratica "dal basso". Oltre centocinquanta persone, donne e uomini di Busto Arsizio hanno voluto dire la loro, affermare la possibilità di decidere su scelte globali che hanno ricadute locali, quotidiane e vicine. Le 150 firme sono state raccolte nel corso di due sole occasioni pubbliche: un pomeriggio nel cortile della bottega equosolidale "Migrando" e una sera al Museo del Tessile prima e dopo la visione del film "Volevo solo vivere" proposto dal Gruppo spontaneo antifascista. Ci restano ancora molti mesi per raccogliere altre firme. E siamo certi che il risultato sarà un risultato importante. Sarà importante non solo per l'apporto che la nostra città saprà dare a una campagna "di civiltà", quale è questa sul tema dell'acqua, ma anche perchè speriamo possa mostrare quanto errato, e forse strumentale, sia il luogo comune secondo cui le persone sono distanti dalla politica.

Troppo

spesso si pensa ai cittadini come macchine per il voto, utili solo a tracciare croci su simboli di partito, da blandire, convincere o conquistare in vista delle varie tornate elettorali. Oggi, con semplicità, i cittadini si sono mossi, hanno firmato e sottoscritto il loro diritto a decidere su un bene essenziale per la vita di ognuno quale è l'acqua. **Un elemento prezioso e imprescindibile per la vita di tutti noi**, un'eredità che i nostri figli ci permettono di usare confidando nella parsimonia e nell'attenzione del "buon padre di famiglia".

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it